

Milano, 8 luglio 2021

OGGETTO: presentazione progetto Civilmarket

Come soci fondatori dell'Impresa Sociale Civilmarket, costituitasi di recente, con lo scopo di fare impresa secondo i valori dell'Economia di Comunione nella libertà, l'economia del dare contrapposta a quella dell'avere, ci ispiriamo ai principi dell'Economia Civile, che pone al primo posto nelle proprie scelte la persona in particolare chi vive nel bisogno. La nostra missione è di concorrere al raggiungimento del Bene Comune.

Acquisto Bene per Fare del Bene

Questo è il claim del nostro progetto, un marketplace inclusivo dove ogni acquisto genera una donazione a sostegno di Enti Non Profit e valorizza il lavoro di aziende che vendono i loro prodotti o servizi di qualità perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e fiscalmente responsabili.

Il problema che stiamo affrontando

Ancora oggi il capitalismo continua a produrre "scarti umani" che poi vorrebbe curare. Il principale problema etico di questo capitalismo è proprio la creazione di scarti per poi cercare di nascondarli o curarli. Una grave forma di povertà di una civiltà è non riuscire a vedere più i suoi poveri, che prima vengono scartati e poi nascosti.

Una società in cui gli aerei che inquinano l'atmosfera, utilizzano una piccola parte dei soldi del biglietto per piantare alberi, "compensando" parte del danno creato, ed ancora, le società dell'azzardo finanziano campagne per curare i giocatori patologici, da loro generate. Il giorno in cui le imprese di armi finanzieranno ospedali per curare i bambini mutilati dalle loro bombe, il sistema avrà raggiunto il suo culmine. Questa è l'ipocrisia.

Cosa proponiamo

Attraverso la creazione del marketplace Civilmarket vogliamo *sostenere imprese sane e ispirate dal Bene Comune*, che sentano come propria la missione di sradicare la miseria e l'ingiustizia sociale per contribuire ad edificare un sistema economico e una società umana di comunione. Civilmarket è un luogo dove vivere un'esperienza di mercato civile, dove economia e giustizia, produttività e dignità del lavoro, nuove comunità virtuali e comunità territoriali, ricchi e poveri, incontrandosi, possono operare e lavorare insieme per il Bene Comune.

Bene Comune, impegni umanitari e sociali, integrazione e riduzione della povertà sono gli stessi obiettivi che ONG e mondo non profit pongono in primo piano nella loro attività, e per questo gli abbiamo pienamente coinvolti nel progetto Acquisto Bene per Fare del Bene: noi abbiamo la volontà e l'idea per raggiungere determinati obiettivi mentre loro hanno gli strumenti per realizzarli sul territorio. Insieme dimostriamo che uniti si può generare il Bene Comune!

Infine, attraverso *la condivisione degli utili*, Civilmarket vuole dare una risposta sostenibile alla povertà. In relazione alla destinazione degli utili di esercizio è stata presa la scelta essere Impresa Sociale. Abbiamo voluto che i nostri soci fossero i poveri e i deboli e grazie alle Associazioni, alle Organizzazioni Non Governative e alle realtà Non Profit, possiamo

condividere quello che altrimenti sarebbe destinato a pochi e per un bene personale rispetto al nostro obiettivo che è il Bene Comune.

Chi trarrà beneficio da questa soluzione

Il beneficio non ha una popolazione target specifica, questa infatti è identificata dai vari progetti attivi delle realtà Non Profit che aderiscono al progetto Civilmarket e che sono attive sia sul territorio nazionale che internazionale con impegni sociali, umanitari o ambientali. Così pure le aziende, impegnate in obiettivi di sostenibilità ambientale o sociale, possono trarre beneficio attraverso questo ampio network (sostenitori delle Non Profit, nuovi clienti ecc....) e godranno di una visibilità che altrimenti non sarebbe possibile ottenere. Con il crescere del progetto cresceranno anche le dimensioni dell'Impresa Sociale con la generazione di nuovi posti di lavoro e specifiche professionalità che verranno valorizzate come vero capitale sociale.

Un nuovo modo per acquistare online www.civilmarket.org

Tutti conoscono o hanno avuto a che fare con un acquisto online. La comodità di trovare tutto tramite un click rischia di farci chiudere un occhio su tutto quello che il click genera in termini di sfruttamento delle persone e dell'ambiente per avere il tuo ordine a casa in 24h perdendo in più la ricchezza e l'importanza sociale delle relazioni personali che si generano con i sistemi di acquisto tradizionali (Beni relazionali)

Civilmarket vuole ribaltare questa tendenza costruendo un Marketplace inclusivo che recuperi e amplifichi le relazioni. L'idea si basa su un concetto semplice, che è anche l'origine del nome del progetto stesso "Acquisto Bene per Fare del Bene", fare business in maniera consapevole attraverso la *condivisione che genera bene comune e non beneficenza*. Difatti mentre i marketplace tradizionali propongono prodotti e servizi con il principale scopo di trarre un elevato profitto per pochi, la nostra idea è di utilizzare il profitto non solo per far crescere l'azienda ma anche condividendolo per contrastare l'ingiustizia sociale che quotidianamente il mercato produce.

Grazie all'idea di sostenere ONG, Associazioni ed Enti Non Profit tramite una percentuale che arriva fino al 10% del fatturato di vendita, sul portale Civilmarket, è possibile creare una relazione virtuosa tra l'acquisto necessario, quello consapevole, quello solidale e quello sostenibile, il tutto senza che il prezzo di vendita del prodotto sia maggiorato rispetto ad altri canali di vendita. Questo processo lega così mondo profit (vendita prodotti e servizi) a quello Non Profit impegnato in progetti di attività sociale, umanitaria ed ambientale.

Per questo possiamo dire che Civilmarket è un marketplace dove un gesto ordinario come l'acquisto utile e consapevole di prodotti sostenibili ambientalmente, socialmente e legalmente, diventa straordinario in quanto genera una donazione che le aziende si impegnano a versare per uno dei progetti di ONG e mondo non profit presenti nel portale e selezionati dai clienti durante l'acquisto.

Quando non viene selezionato un progetto specifico Civilmarket destina la donazione alla creazione di un fondo creato da Civilmarket chiamato "*AIUTIAMO, imprese e persone per chi vive nel bisogno*", per fornire generi di prima necessità a chi si trova in difficoltà o è colpito da particolari crisi umanitarie del momento, beni che vengono acquistati presso le stesse aziende presenti nel portale e che quindi hanno aderito al progetto.

Oltre la logica della vendita online – i Beni Relazionali

Gli acquisti online sono generalmente gesti che vengono fatti in solitario e non generano alcun tipo di relazione tra chi acquista, chi vende e chi consegna, e comunque tra tutti gli attori che vengono coinvolti dopo il click sul tasto “acquista”.

Abbiamo sviluppato un modello di marketplace inclusivo dove tutti possono venire coinvolti in una relazione umana grazie a semplici accorgimenti che valorizzano il capitale umano e non solo quello economico nel processo di acquisto. Tutti questi eventi sono realizzati grazie a figure con ruoli ben definiti per mansione e competenza, alcuni retribuiti altri come volontariato, il tutto in un processo economico sostenibile e generativo nel perseguire il Bene Comune.

In breve puoi acquistare lo stesso prodotto che si acquista altrove ma con un effetto post-click che cambia completamente il valore del tuo acquisto pur avendo lo stesso prezzo.

Se abbiamo successo, il mondo starà meglio perché...

Vediamo che realtà che raggiungono le masse generano ricchezze inimmaginabili per poche persone o addirittura una sola, se queste ricchezze vengono condivise si compirebbe il primo passo per ridurre ingiustizie e disuguaglianze. Così le aziende verrebbero valorizzate e non sfruttate riuscendo a proporre sul mercato il giusto prezzo valorizzando e non sfruttando il capitale umano produttivo.

E' questo business model che soddisfa le necessità del cliente, il bisogno dell'indigente e la sostenibilità delle aziende, in un circolo virtuoso dove tutti contribuiscono al perseguimento del Bene Comune.

Civilmarket Srl Impresa Sociale